

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 3 - Numero arretrato C. 10

### PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

### Prezzo delle inserzioni

Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7 o spazio di linea si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

### LE INSERZIONI

si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE**  
più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
dal 1 gennaio a 31 dicembre 1894  
**LIRE 16**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## Da Roma

Corrispondenza particolare del COMUNE  
26 gennaio, '94.

La proroga sino a febbraio, giorno 20, era inevitabile per le ragioni della sicurezza pubblica.

Dal pubblico fu bene accolta, e oggi ancora è trovata conveniente; ma i deputati ne furono poco contenti, perchè nel fondo sono messi fuori di casa in stato di quarantena.

Ma la necessità non si discute. La Camera aperta, in giorni di stato di assedio e di minacciate turbolenze, non avrebbe fatto che incagliare il potere esecutivo, il quale non avrebbe nemmeno potuto fare il decreto dell'aumento di circolazione fiduciaria, onde aiutare le Casse di Risparmio assalite dal panico della folla.

Questo aumento di circolazione corrisponde in parte al disegno già espressivo del corso forzoso; poichè, dopo tutto e soprattutto, si tratta di una circolazione maggiore, atta a dare vita agli affari o spenti o insidiati dalla diffidenza.

Il Governo si è fatto sentire e si fa sentire; e questo era il desideratum; tanto più che già si gridava contro l'eccesso dell'acquiescenza. Il Governo poi deve specialmente agire per affrettare la mobilitazione delle Banche, che impropriamente si chiama smobilitazione.

Mobilizzare vuol dire vendere; vendere cioè le case e i terreni ipotecati dal credito bancario. Tale vendita porterà un utile movimento. Certo le Banche perderanno, ma il capitale che caveranno giungerà ad esse e al commercio intero. In ogni modo bisogna uscire.

C'è un lavoro per stabilire un istituto di liquidazione con 40 milioni di fondo. L'istituto acquisterebbe ed emetterebbe obbligazioni, e poi venderebbe in dettaglio come si fece per i beni demaniali ed ecclesiastici.

Nella provincia di Roma ci sono ancora 10 milioni di beni ecclesiastici da vendere; ma nessuno se ne occupa e il ministro della finanza forse ignora questo cespite. Ma la direzione demaniale potrebbe essere più attiva. Credo che nella locale amministrazione ci sia un solo impiegato per questa azienda. E anche da ciò si vede come l'Italia possa avere molte risorse se va a vedere ogni piega del patrimonio nazionale.

Il programma finanziario è ancora un mistero; ma dai discorsi che corrono si comprende che si farà economia anche sugli impiegati che in molti uffici abbondano. L'indennità d'alloggio sarà soppressa di certo come pure l'indennità del decimo degli stipendi. Questi soprassoldi sono veri aumenti di paga.

In ordine poi agli alloggi, il governo ha mille mezzi di giovare all'impiegato, fissando gli alloggi in blocco e poi distribuendoli a mite prezzo, come fece il ministero della guerra nel 1871 quando la Capitale fu portata a Roma. Questi poi sono particolari ai quali pensar deve l'amministrazione e non io.

Certo gli impiegati si disugneranno e molti domanderanno il trasloco. Ma non sono pochi quelli che apprezzano le circostanze e si rassegnano con quiete, ben comprendendo che se essi hanno indennità di alloggio, i contribuenti non hanno nessuno che lor paghi analogà indennità o altro soprassoldo.

Prima di essere al 20 febbraio, i mali umori si calmeranno, ma se continuassero, sarebbe dubbia molto la maggioranza pel ministero. La maggioranza c'è, ma, dati i fatti eccezionali, tutto va nel vago e nell'incerto. E il fatto eccezionale più che, nella realtà, sta negli animi inclinati al dubitare e al brontolare. Crispi, se riesce, vincerà così una bella partita; d'altronde non è solo; ha con sé amici come Saracco e Sonnino, che danno una garanzia seria e che colla loro freddezza possono controllare l'impeto del primo ministro. Dico impeto per modo di dire, e perchè lo dicono tutti, ma io so che il Crispi d'oggi è molto calmo e tranquillo e che pondera bene quello che deve fare. Sinora infatti è stato risoluto ed energico, ma prudente e in complesso ha l'approvazione di tutti.

Ma è nella finanza che giace il nodo; e se non si trova il modo del pareggio sarà una faccenda seria per questo ministero come per ogni altro.

Intanto vi dico che le voci d'oggi alla Camera accennavano alla prossimità del corso forzoso (1); l'unico rimedio occasionale del quale io vi parlo da un mese e che, applicato con prudenza e parsimonia, può salvare la situazione e darci lungo respiro.

Le voci dei circoli parlamentari sono un fatto, ma poi, si faccia ora o non si faccia, è la che tardi o tosto si deve andare, avrete visto il sequestro di più giornali. Se ne parla molto, perchè la cosa fa sentire un'aria di rigore in favore del principio autoritario molto minacciato.

B. B.

(1) Veggansi i nostri dispacci particolari.

## Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 26. — Un dispaccio di Dodds in data del 20 gennaio annuncia che tutti i principi e i capi del Dahomey hanno riconosciuto il nuovo Re Guitilli presentato dal governo francese come successore di Behanzin.

PARIGI, 26. — Plichon deputato del nord, ha diretto a Casimiro Perier una lettera in cui domanda in nome della società degli agricoltori di Francia, di fronte alle importazioni considerevoli di cereali esteri, che il governo percepisca immediatamente una soprattassa provvisoria di 5 franchi per quintale sui grani esteri.

LONDRA, 26. — Comuni — Si approva in seconda lettura il bill riguardante i consigli delle parrocchie.

BARCELLONA, 26. — I medici ritengono che la ferita del governatore civile non sia grave.

Oggi tenteranno l'estrazione del proiettile.

L'assassino chiamasi Vomas Murull Comas anarchico.

NAMUR, 25. — Negli ultimi giorni s'ebbero 34 casi coleriformi con 22 decessi.

BELGRADO, 24. — Il Club dei radicali ha pubblicato una dichiarazione firmata da 106 deputati del partito.

Tale dichiarazione dice: «La presenza di Milano a Belgrado è la rottura della parola da lui data di non partecipare agli affari pubblici, ritenendola come incostituzionale. Afferma che il suo soggiorno in Serbia è pericoloso.

Chiama responsabile il governo attuale di tutte le conseguenze di tale stato di cose dell'eventuale influenza sull'alta corte di Stato chiamata a giudicare il ministero liberale Avakumovic e della sospensione dei lavori della Corte stessa.

La dichiarazione finisce dicendo: «I deputati radicali sono risoluti a persistere, come fecero finora, nella difesa della costituzione e delle leggi.»

BELGRADO, 26. — Il processo contro il ministero Avakumovic fu soppresso con un atto d'amnistia del Re basato sugli articoli della costituzione concernenti il diritto d'amnistia.

BERLINO, 26. — Il principe Enrico riceverà Bismarck alla stazione. Per riguardo a Bismarck il pubblico non sarà ammesso alla stazione. Bismarck farà colazione presso l'imperatore; riceverà alcune visite e partirà probabilmente stasera.

AMBURGO, 26. — Il principe Bismarck è partito stamane alle ore 9 e 25 per Berlino salutato da vivissime acclamazioni della popolazione. Sei giovanette, vestite di bianco, presiedevano il principe mentre avanzava verso il vagon e gettavano dei fiori sul suo passaggio. Herbert Bismarck, il dott. Schwerininger ed il segretario Chryssander accompagnano il principe.

BERLINO, 26. — Il principe Bismarck è giunto alle ore 1 pom. alla stazione di Lhert. Da Spandau a Berlino il treno aveva carattere di treno speciale. Esso era composto di una locomotiva e di due vagoni salons decorati con fiori. Il principe di Bismarck era alla finestra del vagon, e fu ricevuto dal principe Enrico e dai personaggi ufficiali. L'incontro fra il principe Enrico ed il principe Bismarck fu cordialissimo. Bismarck era in ottimo stato; era raggiante.

Dinanzi alla stazione accalcavasi una enorme folla che allorchè Bismarck comparve col principe Enrico, lo accolse con entusiastiche acclamazioni. Bismarck, vivamente commosso, salì in vettura col principe Enrico. La vettura era scortata dai corazzieri. Lungo tutto il tragitto dalla stazione al castello la folla che gremita le vie e le finestre lo acclamava entusiasticamente. Dalle finestre si gettavano fiori. L'accoglienza fu veramente straordinaria. Il tempo è splendido.

BERLINO, 26. — Quando il corteo giunse al Castello il principe di Bismarck ed il principe Enrico scesero dalla carrozza e passarono in rivista la compagnia d'onore.

Poesia il principe Enrico accompagnò Bismarck negli appartamenti, dove l'imperatore che aveva al fianco i suoi tre figli maggiori, ed era circondato dagli ufficiali del quartiere generale e dai capi del suo gabinetto, lo ricevette con vivissima cordialità.

Bismarck era evidentemente commosso.

Alle ore 1.45 vi fu al castello una colazione di tre soli coperti, cioè l'imperatore, l'imperatrice e Bismarck.

BERLINO, 26. — Sulla piazza dinanzi al castello imperiale le manifestazioni entusiastiche in onore dell'imperatore e di Bismarck si rinnovarono continuamente.

Immensa folla ivi gremita intuonò l'inno nazionale ed altri canti patriottici.

L'imperatore, l'imperatrice ed i principi imperiali e Bismarck comparvero più volte al balcone ringraziando e salutando.

Alle ore 3 pom. le ovazioni della folla continuavano ancora.

Caprivi e tutti i segretari di Stato deposero alle 3 pom. i loro biglietti da visita presso Bismarck.

Tutti gli edifici pubblici e moltissime case private erano pavesate. La città è animatissima.

BERLINO, 26. — Bismarck ripartì per Friedrichsruhe alle 7.20 pom.

L'imperatore ebbe un lungo colloquio con Bismarck.

L'imperatore nominò Bismarck capo del settimo corazzieri.

BERLINO, 26. — Il principe Bismarck visitò alle 4 pom. l'imperatrice Federica.

Alle ore 6.15 vi fu pranzo di dieci coperti al castello nell'appartamento di Bismarck. Vi assistero l'imperatore, l'imperatrice, il Re di Sassonia ed il principe Enrico.

BERLINO, 26. — Il principe di Bismarck lasciò il castello reale accompagnato dall'imperatore e si recò alla stazione. Le vie lungo tutto il percorso erano illuminate e gremita da enorme folla entusiasta.

Alla stazione l'imperatore salutò Bismarck e lo abbracciò parecchie volte.

La folla gridò: viva l'imperatore e viva Bismarck. Prima della partenza del treno l'imperatore parlò con Herbert Bismarck.

Il treno partì alle 7.30 pomeriggio, fra nuove grida di viva Bismarck. Il principe ringraziava sorridendo ed inchinandosi.

## SICILIA-LUNIGIANA

Consegna delle armi ed arresti Carrara, 26.

Il numero delle armi finora consegnate all'ufficio principale raggiunse il 1500.

Attendesi ancora il risultato dell'ufficio succursale.

Proseguono gli arresti. Continua la calma. Proseguono ovunque i lavori.

Una bomba a Carrara Carrara, 26.

La pubblica sicurezza ha scoperto un esplosivo di forma e dimensioni di una bottiglia, involto su un canevaccio e legato con filo di ferro a un miccia spenta, sotto il ponte Longina, in città.

Lo si spedirà a Spezia per l'analisi.

Si tolgono 400 tonnellate di dinamite da un deposito vicino a Carrara Carrara, 26.

D'ordine del comando militare, e per misura di precauzione, sono state tolte e portate via 400 tonnellate di dinamite che erano depositate alla Celonnata.

Disarmo e scioglimento di Fasci Palermo, 26.

Regna dappertutto calma perfetta. In alcuni Comuni della provincia proseguono le operazioni del disarmo e lo scioglimento dei Fasci; in parecchi spontaneamente e senza incidenti.

Catania, 26

Fino ad oggi furono ritirate armi in numero di 4928.

Furono accordati 782 permessi per porto d'arma.

Regna dovunque calma perfetta.

Furono disciolti senza incidenti i Fasci dei lavoratori di Pedara e di Tre Castagne.

Buone notizie Roma, 26

Dalla Sicilia si accenna sempre più a un miglioramento della pubblica tranquillità.

Continuano senza difficoltà il disarmo e lo scioglimento delle società sovversive in vari Comuni.

usi teatrali?...

— In fede mia, no, signore... Giungo da Brest e non sono a Parigi che da tre giorni e...

— Benissimo! benissimo! - interruppe il signor Verteuil, - comprendo adesso...

— Ed io non comprendo più...

— Desiderate che vi faccia un cenno del modo come camminano le cose alla Comédie-Française, e che vi spieghi per quale trafila passa un manoscritto prima di giungere alla rappresentazione... quando vi giunge?...

— Ve ne sarei infinitamente grato.

— Prima di tutto mi rimettono il manoscritto come mi avete rimesso il vostro, gli do un numero come l'ho dato al vostro, poi lo mando al censore come gli manderò il vostro...

— Avevo inteso dire, - interruppe Gilberto, - che le opere non passavano alla censura che quando erano state ricevute e messe alle prove...

— Io non vi parlo della censura, vi parlo del censore.

— Cos'è il censore, di grazia?...

— È un letterato, ordinariamente un critico (presentemente è un scrittore di commedie).

Egli è incaricato ufficialmente di esaminare in modo coscienzioso e speciale tutte le opere presentate alla Comédie Française...

— Ma il comitato di lettura?

(Continua)

Banca Cooperativa Popolare. Vedi avviso nelle inserzioni di 3° pagina

APPENDICE 22 del Comune - Giornale di Padova

## UN FIORE ALL' INCANTO

ROMANZO DI SAVERIO MONTÉPIN

PARTE PRIMA

Gilberto pagò il cocchiere, entrò nel vestibolo, allontanò i doppi battenti di una porta imbottita e salì rapidamente la scala che conduce al primo piano.

Affrettiamoci ad aggiungere che portava sotto il braccio un volumnoso rotolo di carte.

— Che desidera il signore; - gli domandò il portinaio del teatro sbarrandogli il passo.

— Desidero parlare al signor commissario imperiale, amministratore del Teatro Francese, - rispose il giovane. - È nel suo gabinetto?

— Non saprei dirvelo. Salite di sopra e rivolgetevi all'usciera.

Gilberto riprese la sua ascensione e giunse al pianerottolo del secondo piano.

Oltrepassò la soglia di una prima anticamera, poi, scorgendo a destra una porta che

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

dava accesso in un ufficio, entrò risolutamente, colla franchezza di un provinciale che non conosce ostacoli.

Un uomo, vestito di nero in cravatta bianca, passeggiava gravemente in questa stanza. Gilberto lo salutò.

L'uomo nero gli rese freddamente il saluto; poi, ponendosi come un punto interrogativo innanzi al visitatore sconosciuto aspettò che quest'ultimo formulasse una spiegazione della sua presenza.

Questo personaggio tanto solenne era uno degli uscieri della Comédie Française.

— Il signor commissario imperiale, signore? - domandò il futuro drammatico.

— Desiderate parlargli, signore? - fece l'usciera senza che un solo dei muscoli del suo viso si risentisse del movimento delle labbra.

— Sì, signore.

— È per un affare personale?

— No, signore.

— Affare d'amministrazione?

— Nemmeno.

— Affare di teatro, allora!

— Sì, signore... si tratta di un manoscritto...

E Gilberto indicò il rotolo di carta che aveva sotto il braccio.

L'usciera non gli lasciò il tempo di finire.

— Il signor commissario imperiale non è nel suo gabinetto, - fece egli.

— E dov'è? - riprese il giovane con quella persistenza propria dei Brettoni che era uno dei tratti più salienti del suo carattere.

— Il signor commissario imperiale è col comitato di lettura.

— Diavolo! ecco una cosa che mi contraria molto! A che ora potrei vederlo?

— Oggi, non più.

— E domani?

— Domani e i giorni seguenti verso le quattro dopo mezzogiorno.

Qui apriamo una parentesi per dire ai nostri lettori che fra tutti i teatri, dotati e non dotati, non ve ne è nessuno il cui accesso sia più facile di quello della Comédie Française.

Gli stessi esordienti letterari, e gli sconosciuti trovavano sempre con chi parlare, e, se sono respinti, lo sono almeno cortesemente.

Detto ciò, riprendiamo il nostro racconto.

L'usciera, accorgendosi che la sua risposta contrariava singolarmente il visitatore, aggiunse:

— Se volete rivolgermi al signor segretario della Comédie Française, lo troverete nel suo gabinetto, a destra nell'anticamera, la porta a vetri.

— Ah! benissimo! Grazie, signore, rispose vivamente Gilberto.

E andò a picchiare alla porta indicata.

— Entrate! - gridarono dall'interno.

Gilberto girò il bottone, spinse il battente, e si trovò in presenza di un uomo giovane ancora, dalla fisionomia graziosa e benevola, spiritosa e viva.

Un paio di occhiali, posti vicino a lui, sullo scrittoio, tradivano la sua miopia.

— È al signor segretario della Comédie Française che ho l'onore di parlare? - domandò Gilberto inchinandosi.

— Sì, signore, - gli rispose l'eccellente Ver-

teuil con una squisita cortesia. - Abbiate la bontà di sedervi... In che cosa posso servirvi?...

— Nell'assenza del signor commissario imperiale, vengo a prepararvi di accogliere la mia domanda...

— Con chi ho il piacere di parlare?...

Gilberto disse il suo nome.

— Il signor Verteuil salutò.

— Di che si tratta? - domandò egli poscia.

— Di una commedia.

— Ah! Ah!

— Che desidero presentare al comitato.

— Avete qui il manoscritto, senza dubbio?...

— Sì, signore.

— Volete rimmetterlo?

— Con molto piacere.

— A meraviglia. Lo numererò adesso stesso.

E il signor Verteuil tracciò, seduta stante, un numero sul manoscritto, poi ripeté questo numero su di un registro ad hoc.

Gilberto lo guardava.

Quando i due numeri furono iscritti domandò:

— Quando potrò sapere il giorno in cui avrà luogo la lettura?

Il segretario guardò il nuovo venuto con un certo stupore, e provò tutte le pene del mondo a dissimulare il sorriso pronto a mostrarsi sulle sue labbra.

— La lettura? - ripeté egli.

— Sì, signore, la lettura innanzi al comitato.

— Ma non siete dunque al corrente degli

Si ha ragione di credere che il Governo intenda ridurre i presidii nelle varie piazze dell'isola.

## Nelle altre provincie

### Timori nei Comuni mantovani

Mantova, 26.

Oggi furono spediti rinforzi di truppa a Suzara e a San Benedetto Po dietro richiesta dei rispettivi Municipi, i quali prevedono lo scoppio di imminenti disordini da parte dei disoccupati.

### Furto di dinamite

Verona, 26.

Ieri sera dal Laboratorio Pirotecnico fu asportata una cassetta contenente materia esplosiva per confezionare dei petardi ad uso della ferrovia.

La Questura l'attribuisce a un furto di anarchici.

### Timori di disordini nel mantovano

Verona, 26.

Temendosi disordini nella provincia di Mantova oggi alle ore 17 partivano di qui 120 uomini con quattro ufficiali.

## FORBICI ALL'OPERA

Una carta da visita.

Mi arriva questo biglietto da visita:

Cavaliere del Popolo

AURELIO MARCIANO

Ufficiale d'onore dell'Arcopago dei Decorati di tutte le Nazioni.

Presidente onorario dell'Ateneo Manzoni di Bologna.

Dignitario Maggiore dell'Aquila d'oro — Corpo accademico, umanitario, scienze, lettere, arti, commercio, filantropia — Sede centrale in Napoli, Alta protettrice S. A. la principessa di Lusignano.

Alto Mecenate, dell'Associazione Europea scientifica, letteraria, artistica, umanitaria con altro diploma pervenuto da Londra.

Scio onorario della Lega del Bene dell'Associazione Nazionale Italiana umanitaria, Sede Bologna.

Più volte eletto membro dell'ufficio definitivo per le elezioni amministrative e politiche.

Socio onorario della Unione Operaia Umberto I. di Napoli.

Segretario onor. della Società Agricola Vincenzo Russo di Palma Campania.

Sindaco della Banca Popolare Cooperativa di Palma Campania.

Membro del Comitato Agrario di Nola.

Candidato del Consiglio Provinciale di Caserta.

Candidato deputato al Parlamento Nazionale a norma dei programmi emanati e tuttora in vigore.

Candidato al grado di Maggiore della Guardia Nazionale di Palma Campania.

Ciò, in confutazione delle ingiuste perverse calunnie, diffamazioni e falsità palmesi; nemiche di ogni morale e civil progresso!.....

Palma Campania.

Ignoro perfettamente le perverse calunnie per respingere le quali il cavaliere del Popolo ha dovuto armarsi di quella lapide commemorativa che pare il suo biglietto da visita.

Ma, con buona pace sua, trovo il sistema alquanto imprudente a' tempi che corrono.

Ha inteso, il signor Aurelio, parlare di rimaneggiamento di imposte, specialmente di quella sulla ricchezza mobile?

Ora, guardi a che rischio si espone, se un agente delle tasse accorto lo comincia a tassare per ognuno di quei titoli.

Ve ne sono alcuni però che io credo possano andare esenti da ogni noiosa pretesa di fisco.

La professione, per esempio, di candidato al Consiglio provinciale di Caserta non credo possa contribuire alla ricchezza personale del signor Marciano, tante volte membro.

L'altra candidatura al Parlamento, a norma dei programmi emanati e tuttora in vigore, è anch'essa effimera, perchè i programmi mutano spessissimo non solo, ma non sono mai in vigore.

Finalmente, fra le varie occupazioni di quest'uomo, che dà veramente prova di una attività meravigliosa, devo notare la candidatura a Maggiore della Guardia Nazionale.

Bisognerebbe aspettare la riapertura della Camera, dove l'onorevole Imbriani proporrà, pare, la restaurazione della Guardia Nazionale.

Il signor Marciano, evidentemente, aveva messa la sua candidatura qualche anno fa; ma fu sorpreso dalla sostituzione del nuovo organismo della disciplina all'antico.

Speriamo che la lunga attesa, dopo il trionfo dell'idea dell'on. Imbriani, sarà compensata dal successo pieno di quella candidatura.

Un aneddoto su Sarcey.

Lo traduco da un giornale francese.

L'eminente critico era andato a riposarsi in campagna. Ma la celebrità è spesso incomoda, e Sarcey si vide fatto segno alla indiscrezione curiosa dei suoi vicini di villa.

Fra gli altri un gentiluomo campagnolo si recò a fargli visita, accompagnato da una sua figliuola dodicenne, una bellezzina bionda e sentimentale.

— Maestro, disse il padre a Sarcey, son venuto a pregarvi di far qualche interrogazione alla mia Lili e di dirmi il vostro sincero parere sulle sue cognizioni.

Sarcey è il più condiscendente degli uomini.

Benché alquanto annoiato, egli si prestò ad interrogare la bella bimba dai capelli d'oro.

— Ragazza mia, le chiese, sapreste dirmi perchè i lumaconi hanno le corna?

— Veramente... non saprei... balbettò la fanciulla; forse perchè sono ammogliati.

A quest'uscita l'esaminatore, volgendosi verso il gentiluomo, riprese:

— Rassicuratevi, signore, vostra figlia farà molta strada.

Un brano d'articolo:

«...L'agricoltura adesso soffre, non vendi i suoi prodotti e chiede degli sgravi. La maggior parte essendo eletta dai rurali, si procura una facile «reclame» esigendo rimedi alle sofferenze degli elettori, come se l'industria e il commercio non soffrissero ugualmente.

In verità vi è una crisi generale creata da un sopravanzo di produzione che ha tutta l'aria di essere l'inevitabile conseguenza del progresso e della concorrenza. Le imposte sono pesanti per tutti coloro che le pagano.

Noi ci ralleghiamo al pensiero di essere una grande nazione, di possedere un'armata molto forte, con armi perfezionate che bisogna trasformare o perfezionare ogni 5 anni, di praticare l'espansione coloniale, di accampare diritti in territori africani.

Ma, per sopprimere la più piccola imposta bisogna trovare l'equivalente. O lo si domandi a un inasprimento di imposta sui dazi o un aumento sulla tassa di successione, bisogna assolutamente prendere il danaro in qualche parte. Ora, vi sarebbe un mezzo molto semplice che sarebbe di spendere meno. Ma a quali spese rinunciare? Parrebbe che siano tutte sacre.

Credete che chi scrive questo sia un giornalista italiano e che il paese di cui si parla è l'Italia?

È invece un redattore del «Figaro» che parla in quel modo delle condizioni della Francia.

Ho tradotto quel brano per far vedere che se Messene piange... Sparta, via, non ride poi tanto come si vorrebbe dare a credere.

Magra consolazione, lo so; ma, in mancanza di meglio!...

Gli inglesi leggono:

Che gl'inglesi sieno dei lettori intrepidi è dimostrato dalla lunghezza dei loro romanzi. Ma un'altra prova - anche più palpabile - viene a darla una statistica recente e assai curiosa, che tolgo da un giornale francese.

In uno dei centri più popolati di Londra c'è la Biblioteca pubblica di Saint-Martin's Lane, la quale nello scorso anno venne frequentata da 767,029 lettori.

Rimontando all'epoca della sua fondazione, che avvenne due anni prima, il numero complessivo dei lettori che la frequentarono sale a 1.683.999.

La Biblioteca rimane aperta dalle 9 del mattino alle 10 di sera, e pare che la gente faccia ressa alla porta per entrarvi.

Sono soprattutto i lettori di giornali che si distinguono per la loro assiduità: tant'è vero che la direzione della Biblioteca è stata ad affiggere tre giornali all'ingresso della medesima per saziare la curiosità del pubblico.

Press'a poco come da noi!...

L'aneddoto storico:

Allorché l'arciduca Massimiliano d'Austria divenne imperatore del Messico, egli fondò un ordine nazionale messicano, e decretò che il nastro che doveva reggere la croce fosse rosso.

— Sire, disse al neo imperatore l'ambasciatore di Francia, voi non potete scegliere quel colore che è quello del nastro della nostra legion d'onore.

— Signor ambasciatore... gli rispose sorridendo l'imperatore - vi prego di dire a nome mio all'imperatore Napoleone III che prima che suo zio fondasse la legione d'onore, i papaveri selvatici erano liberi di portare il colore di quel nastro.

Le sciocchezze:

Sulla facciata di un castello trovansi stampati a grossi caratteri i seguenti versi:

In codesto castel, nè dal portone

Nè dalle porte e meno dal verone

Mat non v'entrò nè v'entrerà un briccone.

Un tale scrisse sotto col carbone:

E da qual parte vi entrerà il padrone?

Per finire:

Un uomo senza naso fa l'elemosina ad un povero storpio.

— Grazie! Dio vi conservi la vista!

— E perchè la vista e non un'altra cosa?

— Perchè se per disgrazia la vostra vista s'indebolisse, non potreste portare gli occhiali.

Fra marito e moglie.

— Che il diavolo ti porti!...

— Vedi io sono più buono di te... Io invece domando a Dio che ti chiami a sé il più presto possibile!

La sciarada:

Un ve n'ha del mio primiero,

Due ve n'ha del mio secondo,

Dell'intero è pieno il mondo.

Quella d'ieri:

NASCO-STO

LA FORBICE

## Cronaca del Regno

Roma, 26. — I nostri lettori ricorderan no molto bene tutti gli arresti, fatti nello scorso settembre a proposito delle bombe qua e là per Roma scoppiate, e talora fatali, come per il povero Giuseppe Riccini!

E ricorderanno anche dell'arresto improvviso nella persona di un tal Raul Santiangeli servo del delegato Santoro.

Il Santiangeli venne trovato in via Cavour con sotto il pastrano una bomba di ferro carica; e nel processo fu il solo condannato. Ma con tutta la condanna, riusciva a fuggire!

Oggi, ci perviene la notizia che Raul è stato arrestato a Scurcola, nel circondario di Avezzano, dove si era rifugiato in casa di un suo parente.

Ieri è stato condotto a Roma, alle Carceri Nuove, dove rimarrà a scontare i suoi dieci mesi di condanna.

— Stamane, alle ore 10, il delegato di pubblica sicurezza signor Calzone, coadiuvato da parecchi agenti, si è recato in via Flavia, in casa dei fratelli Bardi, anarchici, ed ha proceduto ad una minuta perquisizione.

Tra il delegato ed i parenti di Bardi Ettore nacque un vivace alterco.

Furono sequestrati alcuni documenti.

Milano, 26. — L'agente di cambio Tagliabue Attilio, abitante in via Fieno, 6 venuto ieri nel pomeriggio e questione con un suo collega alla birreria Colbach in via Mercanti fu ferito all'occhio sinistro ed al naso. Il Tagliabue andò a farsi medicare alla Guardia Medica di via Fustagnari.

Cesena, 26. — Oltrechè nel circondario anche in Cesena, città e sobborghi, si vanno spargendo manifesti stampati alla macchia, incitanti alla rivolta.

I manifesti, sembra siano venuti da Faenza e furono tosto distribuiti nei sobborghi.

Sono firmati: «Il partito repubblicano romagnolo»; in essi è contenuto il programma della rivoluzione e del nuovo governo che dovrebbe costituirsi.

— Si dice con insistenza che Cipriani e Malatesta siano in Romagna; il primo da ieri sarebbe nascosto a Cesena.

L'autorità vigila e saprà prevenire qualunque moto, che certo non sarebbe secondato dalla popolazione.

Firenze, 26. — Al Pagliano iersera si è rappresentata l'opera in due atti del maestro Tascia *A Santa Lucia*, mai data in Italia.

L'esito fu eccellente e vi contribuirono molto lo Stagno, la Bellincioni e il maestro Mugnone. L'autore ebbe 18 chiamate. Furono bissati l'intermezzo, l'aria della Bellincioni, e volevasi il bis anche del duo d'amore.

Perugia, 26. — Col treno delle 8,43 questa sera è partita una compagnia del 20° reggimento, chiamata telegraficamente in rinforzo a Terni, ove dicesi siano avvenuti dei tumulti.

Pisa, 26. — Oggi è stato arrestato un individuo, che insultò la sentinella di guardia alle carceri di San Matteo.

## CRONACA DELLA CITTA

LA

### Sottoscrizione patriottica

PER AIGUES MORTES

Diamo l'elenco delle offerte in L. 52.50 di cui ieri abbiamo pubblicato l'importo:

Vason Francesco L. 5. Giusto Domenico L. 1,50. Macolengo Antonio L. 1,50. Dalla Vedova Arturo L. 1,50. Rossi Ercole L. 1. Alinovi Mario L. 1. Bertinelli Enrico L. 1. Sturmo Giovanni L. 1. Alessio Guido L. 1. Tosini Andrea L. 1. Cattapan Carlo L. 1. Simeoni Luigi cent. 50. Guarran Francesco centesimi 50. Silvestri Enrico cent. 50. Loris Feliciano cent. 50. Gueffi Serafino L. 1. Breda Giuseppe L. 1. Zanibon Gaetano cent. 50. Caldana Angelo cent. 50. Brugnaro Augusto centesimi 50. Avancini Riccardo cent. 50. Zardini Silvio cent. 50. Gaddi Pietro cent. 50. Ervas Giordano L. 1. Munaron Angelo centesimi 50. Bruniera Achille cent. 50. Temani Giuseppe cent. 50. Macola Berardo cent. 50. Giovanelli Umberto cent. 50. Aperi Ettore cent. 50. Ghirardi Ettore L. 2. Zago Benedetto cent. 50. Frignani Clodoveo L. 1. Montini Attilio L. 1,50. Boschetti Giovanni cent. 50. Locatello ing. Ferdinando L. 5. Foffani Giovanni L. 1,50. Costa Angelo L. 1. N. N. L. 1. Tentori Sino L. 1. Scremin Giovanni cent. 50. Venier conte ing. Giovanni L. 2. Piazza Vittorio cent. 50. N. N. L. 5. N. N. L. 1. N. N. L. 1. Totale L. 52.50

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRE CORRISPONDENZE)

Noventa Padovana, 24. — Il Municipio e la Congregazione di Carità di Noventa Padovana rendono pubblici i loro sentimenti di viva gratitudine e riconoscenza alla memoria della compianta signora contessa Elena Vendramin Calergi vedova Valmarana che legava a questa Congregazione di Carità annue L. 1000 in perpetuo per i poveri e istituiva erede di parte cospicua della sua sostanza il Comune perchè nella sua Villa di Noventa Padovana venga fondato un Istituto per le sordo-mute.

## Ballo dei bambini

Abbiamo fatto una visita al foyer del teatro Verdi per sentire e vedere le novità del ballo. Volevamo forse ficcare il naso troppo addentro nelle segrete cose del Comitato perchè sul più bello abbiamo trovato chiuso il passo da un «castello magico». Lo abbiamo girato e rigirato per entrare a vedere che cosa contenga; ma fu inviolabile e muto.

Certo esso comparirà alla festa, non sappiamo se frammezzo o dopo le danze, i regali, le sorprese e il *colillon* che sono apparecchiati. A proposito di regali ogni bambino ne avrà uno; per questo e per resto gli intervenuti non dovranno sottostare a nuovi pagamenti.

Dopo ciò tocca ai bambini di rendere lieta e profuca la festa che sta sotto il patronato di signore amorose dei loro angioletti per quali ogni divertimento è desiderato cordialmente.

Ma esse sono anche pietose verso una quantità di bambini poveri che attendono dagli Ospizi Marini e dall'Istituto Rachitici cure ed aiuti. Onde il passatempo diventa una buona opera per la quale pioveranno ai benefattori lunghe benedizioni.

L'orario è dalle 13 alle 18. Prezzi dei biglietti Lire 5 per adulti, Lire 3 per bambini, Lire 15 per famiglia.

## ALL'ISTITUTO MUSICALE

Ecco la relazione - ieri annunciata - sul concerto di beneficenza datosi l'altra sera al nostro Istituto Musicale a beneficio di un'artista concittadina:

Allo scopo filantropico non mancò il pubblico eletto di Padova; le prime famiglie della nostra città erano l'altra sera all'Istituto Musicale nel doppio intento di far del bene e gustare della musica scelta.

La prima parte del concerto si aprì con la *Suite* in 5 tempi (Op. 3), del maestro C. Pollini, suite che noi ebbero campo altra volta di apprezzare.

Il lavoro è finissimo e degno di un'artista qual'è il maestro Pollini, e gli esecutori; signori G. A. Fano, prof. E. Pente e prof. Dini (appositamente venuto da Venezia, trovandosi il prof. L. S. Giarda indisposto), seppero farne rilevare squisitamente le bellezze.

Piacquero soprattutto il *Tempo di Minuetto* e l'*A modo di Romanza*, due pezzi indovinati, il primo pel colorito caratteristico, il secondo pel dolce e melanconico motivo melodico, svolto con sapiente maestria.

Il prof. Dini, sempre all'altezza della sua fama minò addirittura la parte principale affidata in questo tempo al violoncello.

Nell'*Aria del Salvatore Rosa* di Gomez, il sig. Ciroto fu applauditissimo. La sua voce di basso, ampia, pastosa, intonata, sale e discende, anche nei passaggi difficili, senza alcuno sforzo, ed emette con la stessa chiarezza le note acute come le profonde, con metodo perfetto di canto, facendo molto onore al suo maestro, il prof. Vittorio Orefice, e a sé stesso.

All'*Aria del Salvatore Rosa* di Gomez fece seguito la *Sonata per piano di Martucci* (Op. 34), nella quale il sig. G. A. Fano si dimostrò un pianista di bellissime speranze. Egli sa vincere molto bene le difficoltà ha forza d'espressione e d'accento e riscosse meritati applausi. Ci permettiamo però di osservare che egli otterrà anche maggior effetto curando, nel suonare, di più la naturalezza.

I due cori religiosi di Mendelsohn: *Beati mortui* e *Periti autem*, aggiunsero un altro trionfo ai tanti già riportati dal maestro Orefice, il quale è uno dei pochi che sappiano ottenere tanta fusione di voci e tanto colorito di espressione. Il *Periti autem* fu bisdato.

La parte seconda cominciò con la *Suite* di Goldmark per Piano e Violino (Op. 11), in 3 tempi. Gli esecutori, sigg. E. Pente, G. A. Fano furono inappuntabili. Il prof. E. Pente, un vero concertista, soprattutto nell'*Andante sostenuto* (secondo tempo) mostrò tutte le risorse che egli sa trarre dal suo strumento.

Seguì l'aria di Meyerbeer, *Il Monaco*, con nuovi e calorosi applausi al Ciroto, e un pezzo fuori programma eseguito dal prof. E. Pente, in sostituzione all'*Aria di Bach* e all'*Introduzione e Allegro vivace di Beethoven* che dovevano essere suonati dal prof. L. S. Giarda, e il concerto si chiuse col Coro dei Congiurati nell'opera: *La Stella del Nord* che fruttò una nuova ovazione al maestro Orefice.

Nel complesso un concerto pienamente riuscito e ne va data merita (lode oltrechè agli esecutori, agli organizzatori, L. P.

### Al Cimitero.

Giunge al nostro cronista la seguente lettera, che deve interessare a qualche commissione:

Padova 26 del 94

CARO CRONISTA

Se tieni un po' di spazio libero invita i nostri consiglieri comunali a fare una passeggiata fino al Cimitero ed a visitare in quale stato sono ridotte le pitture, appena fatte nelle pareti della Chiesa.

L'acqua gocciola giù dai ilnestroni e dai pinacoli e rovina tutto.  
Come van bene spesi i denari dei contribuenti!!!  
*Stegfried*

**CONCERTO DI BENEFICENZA**

Ecco il programma attraentissimo del grande Concerto di beneficenza che si darà lunedì 29 corrente alle ore 20 1/2 nella Sala del Circolo Filarmonico gentilmente concessa. Il Concerto fu organizzato per iniziativa del Circolo Mandolinistico e Chitarristico Padovano per disoccupati iscritti alla Camera del Lavoro.

Vi hanno parte, come fu annunciato, oltre il Circolo anzidetto, anche gentili signorine e signori, ottima orchestra forte di ben quaranta esecutori.

La serata promette di riuscire brillantissima, molte sono le richieste già fatte di biglietti, quindi è da sperarsi un vero successo data l'opera altamente benefica che il Circolo si è proposto di iniziare.

- PARTE PRIMA**
1. Johann Resch. - Gavotta per mandolini, mandole, chitarre, arpa e violoncello.
  2. Giorgio Lorenzi. - Barcarola, una serenata in mare per arpa signorina Palamidese.
  3. Mozart. - Sinfonia opera 21 per piano signor Raso maestro nel R. Liceo S. Cecilia in Roma (soldato nel Reggimento Cavalletti Savaja 3).
  4. De Santis. - Serenata per violino e piano sig. N. N. e sig. Castellani.
  5. Francia. - Bouquet des Dames, serenata per mandolini, mandole, chitarre, arpa e violoncello.
- PARTE SECONDA**
6. Gounod. - Rimembranze nel Faust per mandolini, mandole, chitarre, arpa e violoncello.
  7. Raso. - Fantasia per piano, prof. M. Raso.
  8. Poenitz. - Nordische Ballade per arpa signorina Palamidese.
  9. Santato. - Sogno, per mandolini, mandole, chitarre, arpa, violoncello e piano.
  10. Runstein. - Sinfonia, per piano, professor sig. M. Raso.
  11. Pirani. - Gloria a Verdi per mandolini, mandole, chitarre, arpa, violoncello e piano, concertatore e direttore prof. Carlo Santato.

I prezzi stabiliti sono: Ingresso L. 0.50, sedile L. 0.50.  
I biglietti d'ingresso e sedie sono vendibili presso le librerie Drucker, Draghi e Negozio Musica A. Priuli (S. Carlo) e all'ingresso della Sala la sera del concerto stesso.

**Ai negozianti.**  
Rammentiamo che questa sera al Casino dei Negozianti avrà luogo la seconda festa da ballo.

**Al Club di scherma e ginnastica.**  
Daremo domani la relazione della veglia danzante data questa notte al Club di scherma e ginnastica che fu riuscitissima.

**Concorso.**  
È aperto a tutto il 28 Febbraio p. v. l'Orfanotrofo femminile di S. Maria delle Grazie il concorso al posto di maestra di lavoro al quale è annesso l'annuo soldo di lire 250, oltre il vitto l'alloggio, medico e medicine e bucato.

Pei documenti da presentarsi, le aspiranti potranno vedere l'avviso pubblicato in data 24 Gennaio 1894.

**Bollettino di Bacchicoltura.**  
Diamo il sommario delle notizie, contenute nel Bollettino del mese di Febbraio:  
VERSON. — Il meccanismo delle mute nei suoi rapporti con le pratiche dell'arte, G. P. VLACOVICH. — Sulla moltiplicazione dei corpuscoli parassiti nel Bombice del gelso per scissione trasversa. (Note di aggiunta con una tavola litografica).

**Disgrazia alla Stazione Ferroviaria.**  
Ieri alle ventidue Grigato Vincenzo macchinista da Venezia mentre manovrava sullo scalo ferroviario, cadde dalla macchina a terra riportando delle lesioni alla testa fortunatamente non gravi.  
Venne immediatamente raccolto e soccorso e poi trasportato all'Ospedale dei Fate-benefratelli.

**Furto.**  
Alle quattordici d'ieri al Bassanello certa Rizzoli Antonia venditrice di cereali assentatasi momentaneamente dal negozio per recarsi a fare delle spese dal vicino pizzicagnolo i gnoti ladri penetrarono nel di lei negozio e le rubarono otto biglietti da lire dieci che teneva nel cassetto del banco.

**Banda 75. Reggimento.**  
Programma da eseguirsi dalla banda militare 75. regg. il giorno 28 dalle ore 13 alle 15 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia - Omaggio al reggimento - Lotici.
2. Ouverture - Originale - Farina.
3. Introduzione, marcia e duetto - Amleto - Thomas.
4. Mazurka - Saluto del cuore - Bennati.
5. Atto 1. - Aida - Verdi.
6. Polka - Eleganza - Bonferoni.

**Banda del Comune di Padova.**  
Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 28 dalle ore 13 alle 15 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Polka - Carolina - Amici.
2. Sinfonia - Salvatore Rosa - Gomes.
3. Valzer - In campagna - Galli.
4. Finale 3. - Jone - Petrella.
5. Preludio, coro e brindisi - Traviata - Verdi.
6. Marcia - N. N.

**Corriere dell'Arte**

**TEATRO GARIBALDI**

Come avevamo preveduto un pubblico numeroso accorse iersera a festeggiare il cav. Privato, del quale ricorreva la serata d'onore.

L'ottimo artista - assai bene coadiuvato da tutti i suoi compagni - interpretò alla perfezione la commedia del Goldoni, e fra gli insistenti applausi del pubblico fu presentato di una bellissima corona d'alloro.

**SPETTACOLI DEL GIORNO**

**Teatro Garibaldi.** — La Comica Compagnia veneziana diretta dagli artisti proprietari ZAGO e PRIVATO darà questa sera: *Prima el Sindaco e po el Piovàn* Ore 20.30.

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**

Padova, 27 gennaio 1894.

Roma 26		Parigi 25	
Rendita contanti	85.30	Rendita fr. 3 0/0	97.05
Rendita per fine	85.30	Idem 3 0/0 perp.	96.95
Banca Generale	70.00	Idem 4 1/2 0/0	104.42
Credito mobiliare	154.00	Idem ital 3 0/0	73.55
Azioni Acqua Pia	245.00	Cambio s. Londra	25.18
Azioni Immobiliari	30.00	Consolidati inglesi	99.00
Parigi a 3 mesi	115.00	Obbligazioni lomb.	298.00
Parigi a 6 mesi	115.00	Cambio Italia	13.25
<b>Milano 26</b>		Rendita turca	23.10
Rendita contanti	85.35	Banca di Parigi	626.00
» fine	85.40	Tunisine nuove	479.25
Azioni Mediterranee	437.00	Egiziana 6 0/0	513.75
Lanificio Rossi	1153.00	Rendita ungherese	94.58
Colonicchio Cantoni	360.00	Rendita spagnola	62.70
Navigazione generale	225.00	Banca Sconto Parigi	38.00
Raffineria Zuccheri	208.00	Banca Ottomana	601.56
Sovvenzioni	7.00	Credito Fondiario	1021.00
Società Veneta	17.00	Azioni Suez	2691.00
Obbligazio-ni merid.	290.00	Azioni Panama	15.00
» nuove 3 0/0	286.00	Lotti turchi	98.50
Francia a vista	115.00	Ferrovie meridionali	508.00
Londra a 3 mesi	28.50	Prestito russo	84.25
Berlino a vista	141.80	Prestito portoghese	20.00

**Nostre informazioni**

Una notizia confortante possono registrare le nostre informazioni. Il Ministero, dai rapporti del generale Morra, va facendosi il convincimento che in Sicilia sia definitivamente entrata, o quasi, la calma. Certo nei vari Comuni dell'isola, e specie poi in quelli che erano i primi luoghi della sommossa, è ormai radicato il convincimento che per il bene stesso delle popolazioni debbasi tornare al quieto vivere d'ogni giorno.

Il Ministero, dati questi criteri, intende man mano di provvedere al ritiro delle truppe inviate nella Sicilia, cominciando naturalmente dal contingente della classe 1869.

Il ritiro delle truppe non si farà però fino a quando in tutte le provincie, e specialmente in quella di Palermo, non sia definitivamente ristabilito l'ordine.

Ciò avverrà di certo fra breve, date le condizioni attuali, che rispondono esattamente alle nostre informazioni di più sopra.

**Nostri Dispacci PARTICOLARI**

**La ragione della proroga**  
(S) ROMA, 27, ore 8

Da ottima fonte so che la discussione tenutasi in Consiglio dei ministri per la proroga dell'apertura della Camera fu anche più lunga di quello che fu detto.

Tutti i ministri infatti erano contrari alla proroga, il solo Crispi era decisamente favorevole alla sua proposta.

Nella quasi totalità del Gabinetto prevaleva l'idea che era meglio sbarazzarsi subito delle interrogazioni e interpellanze sui fatti di questi giorni, sulla questione De Felice ecc., per levare al Governo questa preoccupazione che si aggiunge alle tante altre più gravi.

Ma Crispi riuscì a far trionfare la sua proposta, dimostrando che stante la sua completa afonia non avrebbe potuto sostenere la battaglia.

La vera causa della proroga sarebbe dunque la mancanza di voce del presidente del Consiglio.

**Corso forzoso ?**  
(S) ROMA, 27, ore 10

Questi circoli finanziari sono un po' perplessi essendo molto diffusa la credenza che il decreto dell'altro giorno che autorizza le Banche ad emettere altri 125 milioni, sarà fra non molto seguito da un altro decreto proclamante il corso forzoso.

Secondo le notizie mie nulla c'è ancora di sicuro, ma non ci sarebbe però da meravigliarsi se tale decreto comparisse. Il Ministero infatti è convinto che la dichiarazione del Corso forzoso sarebbe benefica perchè verrebbe a legalizzare la situazione di fatto, se non di diritto, in cui si trova monetariamente oggi l'Italia.

**I provvedimenti finanziari**

(S) ROMA, 27, ore 11,25.  
Vi posso assicurare che l'on. Sonnino, ha interamente completato il programma finanziario e che già il Consiglio dei ministri ha cominciato ad esaminarlo.

Quanto ai particolari del programma stesso diffidate di tutte le notizie che si spargono in proposito.

L'on. Sonnino ha voluto mantenere il massimo segreto perchè se qualcuna delle sue proposte deve venire modificata, non si spargano poi voci di dissidi ministeriali a tutto danno delle forze che è necessarissima in questo momento al Governo.

Neanche gli impiegati dei ministeri delle finanze e del tesoro, che hanno lavorato per preparare e raccogliere per il ministro i materiali di studio, hanno potuto penetrare menomamente nel suto delle sue intenzioni.

**Ultimi Dispacci**

ROMA, 27, ore 12.

Un rapporto del generale Morra di Lavriano al ministro della guerra constata l'eccellente salute delle truppe in Sicilia. La percentuale degli infermi è di gran lunga inferiore a quella delle garnigioni dell'Italia continentale, ove l'influenza serpeggia un po' dappertutto.

La Navigazione Generale Italiana ha avuto ordini di tenere sempre pronti a Napoli un certo numero di piroscafi, per eventuali servizi militari.

Dalla Spezia e da Napoli saranno spediti tra giorni dei carichi di carbone in Sicilia, per rifornire quei depositi della marina militare.

Oltre alle manovre coi quadri, avranno luogo nella ventura primavera delle esercitazioni alpine sulla frontiera occidentale.

In occasione del natalizio del Re, S. M. conferirà, a quanto pare, alcuni collari dell'Annunziata. Si torna a parlare, non so con qual fondamento, della probabilità che tale onorificenza venga accordata anche al maestro Verdi.

Nei circoli di corte si torna ad affermare che l'arciduca Francesco Ferdinando, erede del trono d'Austria, verrà a Roma forse nel prossimo maggio. Si aggiunge poi che non sono del tutto abbandonate le trattative tra le due corti per un matrimonio del principe di Napoli con un'arciduchessa austriaca, la quale però non sarebbe la figlia dell'arciduca Carlo Lodovico.

Il console generale di Marsiglia ha notificato al ministero degli esteri che molti italiani domandano di essere rimpatriati a spese dello Stato, ma che mancano i fondi per soddisfare alle loro domande.

Il Re d'Italia ha mandato un dispaccio di felicitazione all'Imperatore di Germania, in occasione della sua festa, che ricorreva ieri, venerdì.

In occasione della riconciliazione avvenuta tra il principe Bismarck e l'Imperatore di Germania, l'ex gran cancelliere ricevette molti dispacci di felicitazione, tra i quali uno cordialissimo da parte dell'onor. Crispi.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA**

28 Gennaio 1894  
A mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 13 s. 12  
Tempo medio dell'Europa  
Centrale (o dell'Etina) ore 12 m. 25 s. 43  
Osservazioni meteorologiche  
eguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

26 Gennaio	Ore 9 ant.	Ore 9 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0. mil.	762.7	760.7	762.0
Termometro centigr.	+ 4.0	+ 5.7	+ 5.8
Tensione del vap. acq.	6.1	6.8	6.7
Umidità relativa	100	98	97
Direzione del vento	NE	N	N
Velocità chil. orar. del vento	9	3	6
Stato del cielo	nebb.	nebb.	cop.

Dalle 9 ant. del 26 alle 9 ant. del 27  
Temperatura massima = + 6.3  
» minima = + 4.0  
Minimo della mattina del 27 + 4.6

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Leone Angeli, Gerente resp.

**VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG**

L'uso di questo estratto non è da riguardarsi come un lusso - esso anzi presenta la reale economia se adoperato a dovere.  
H 215 P

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro.

**Banca Cooperativa Popolare di Padova**  
(Capitale in azioni e riserva, versate L. 1,564,856.16)

**Depositi di numerario** = In Conto corrente nominativo . . . . . 3. — 0/10 netto  
prelevanti: a vista L. 3000; con due giorni di preavviso L. 8000; 6 giorni L. 25000  
10 giorni L. 50000.

» a vista L. 1000; con due giorni di preavviso L. 3000; 6 giorni L. 10000  
10 giorni L. 20000.

A. Risparmio libretti al portatore . . . . . 3,50 0/10 netto

» A. Piccolo risparmio . . . . . 4. — 0/10 netto  
con norme speciali.

Su Buoni di Cassa, a scadenza fissa. . . . . 3,50 - 4 - 4,25 0/10 netto

**Sconti e prestiti cambiari** = Sconti a 3 mesi . . . . . 6. — 0/10  
» a più lunga scadenza . . . . . 6,50 0/10  
Prestiti fino a 6 mesi . . . . . 6,50 0/10

**Anticipazioni su deposito valori** = da 8 a 180 giorni  
su valori pubblici dello Stato o da esso garantiti . . . . . 6,50 0/10  
» industriali . . . . . 6,50 0/10

**Conti Correnti garantiti da valori** = come sopra . . . . . 6,50 0/10 fino ad un anno

**Assegni (Vaglia) gratuiti** su tutte le piazze del Regno e sulle principali dell'Estero, si rilasciano all'atto del versamento del corrispondente importo.

**Incasso di Effetti** su tutte le piazze del Regno e sulle principali dell'Estero.

**Depositi a custodia ed in amministrazione** = di valori pubblici, titoli, manoscritti ed oggetti preziosi. H 145

L'ESTRAZIONE DELLA  
**LOTTERIA ITALIANA PRIVILEGIATA**  
AVRÀ LUOGO  
**IRREVOCABILMENTE entro FEBBRAIO 1894**

I biglietti disponibili sono pochissimi

OGNI NUMERO costa UNA Lira

Il rischio però, come dall'obbligo espresso al verso di ogni biglietto stesso, si limita a soli Centesimi 25.

Sollecitare le richieste alla Banca di Emissioni Fratelli Casareto di F. co (Casa fondata nel 1868) via Carlo Felice, 10, Genova, ed ai principali Banchieri e Cambio-valute nel Regno.

**STABILIMENTO BAGNI**  
PADOVA PIAZZA DUOMO 306  
Direzione Medica  
Aperto anche durante l'inverno, dalle alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 16 nei festivi.  
Locali riscaldati sempre ed illuminati a gas dalle 4 alle 6.  
Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi, arsenicali.  
Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanea.  
Riparti separati per signore con ingresso speciale.  
Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.  
Prezzi: Un bagno . . . . . L. 1.50  
Una doccia . . . . . » 0.75  
Abbonamento per 15 bagni . . . . . » 15.00  
» doccie . . . . . » 8.50 —  
trimestrale ed annuo vantaggiosissimo fino a tutto marzo H146P

Medaglia Esposizione di Londra  
**A. PRIULI** Diploma d'onore New-York  
PADOVA — Via S. Carlo — PADOVA  
Casa fondata nel 1613



**MAGAZZINO DI MUSICA**  
Corde e Strumenti Musicali  
Specialità Mandolini e Chitarre  
CETRA-ARPA a sole 30 Lire  
imparasi in un'ora — effetto sorprendente

Ricchissimo Assortimento Corde Armoniche  
**MUSICA**  
Edizioni Nazionali ed Estere

Si ricevono commissioni per tutti i paesi  
Cataloghi gratis a richiesta 245

**Ambulatorio**  
Malattie dell'orecchio, gola e naso  
PADOVA VIA S. BERNARDINO 3328

**DOTT. ARSLAN**  
specialista nelle suddette malattie dopo essere passato dalla Clinica di Padova quelle di Parigi, ove fu per più d'un anno, dà Consultazioni private tutti i giorni, meno la domenica dalle 2 alle 4.  
Consultazioni gratuite al Martedì, Giovedì e Sabato dalle 9 alle 11 ant.

IN PADOVA  
IL PIU GRANDE DEPOSITO  
DI FRANCOBOLLI PER COLLEZIONI  
trovati alla Libreria  
**P. MINOTTI**  
PIAZZA UNITA D'ITALIA  
Si garantisce l'autenticità dei francobolli e si vende a buoni prezzi.  
Si provvede qualunque francobollo

**Quaranta anni di successo!**



**L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO**  
del clinico farmacista  
**J. SERRAVALLO di TRIESTE**  
preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. - Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dai seguenti depositari:

Brescia: S. CALABRIA — Flesso Umbertino: F. FRANZOJA — Legnago: G. VALERI — Padova: CORNELIO, PIANERI e MAURO — Treviso: ZANETTI — Udine: COMMESSATI e GIROLAMI — Venezia: BOTNER ZAMPIRONI — Verona: CANDIO SELMO e C., DE STEFANI e ZIGGIOTTI — Vicenza: ROSSI, VALERI.

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

Per i deboli



MARCA DI FABBRICA

Ferro China - Bisleri

**FERRO-CHINA-BISLERI**  
LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE?? **F. BISLERI - Milano** VOLETE LA SALUTE??




**ACQUA**  
DI  
**NOCERA UMBRA**  
da celebrità mediche  
riconosciuta e dichiarata  
la Regina delle Acque da tavola

Preg. Sig. F. Bisleri, Milano, 16-11-82.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT  
Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino  
Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO  
Medico di S. M. il Re  
H148P

Ferro China - Bisleri

**SOCIETÀ AD AZIONI**  
per la fabbricazione di Macchine e Smeriglio  
**BOCKENHEIN**  
presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.  
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.  
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.  
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.  
TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.  
METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega. 166

**PUMPING MACHINERY**  
Hathorn, Davey & C., Leeds

**L. DUMONT**  
POMPE CENTRIFUGHE  
PARIGI 55, Rue Sedaine - LILLA, 100, Rue d'Isly

ESPOSIZIONI UNIVERSALI  
Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883

LE PIU' ALTE RICOMPENSE DESTINATE ALLE POMPE  
**Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni**

Successo giustificato da 6500 applicazioni  
Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO H 431 V

**LA HEBEZEUGFABRIK KOLN**

GEORG KIEFFER  
FABBRICA DI APPARECCHI ELEVATORI A Colonia  
FORNITORE

**Taglie, Montacarichi, Cavi, Verricelli, Gru, Catene da bastimento**

Ruote dentate per catene e Catene calibrate - Ripara ogni genere di Carrucole -  
Ferrovie con trazione (Ferrovie funicolari) Elevatori a catena - Trasportatori  
Ferrovie sospese per trasporti interni, per scopi diversi  
Trasmissioni a catene americane - Catene Gall



Una chioma folta e fiuente è digna corona della bellezza

La barba e i capelli aggiungono all'uopo aspetto di bellezza di forza e di senno

**L'ACQUA CHININA-MIGONE**

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE nei vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

**ATTESTATO**

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.  
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli, non solo, ma mi fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. CESIRA LOLLI »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 7.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chinesegiere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi.

DEPOSITO GENERALE da A. MIGONE e C. - Via Torino N. 12 - MILANO  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi. H 121 P

**Pubblicità Economica**

cent. 3 per parola  
(minimum centesimi 30)

**Impieghi vacanti**

RICERCASI abile aiuto tecnico per Saponi profumati e Profumerie. Inutile presentarsi. Scrivere Haasenstain e Vogler Milano o Roma. 232 R

CERCANSI esperti piazzisti per Roma e rappresentanti per l'Italia. Buone condizioni. Rivolgersi Unione Generale Italiana, via Principe Amedeo, 92, Roma. 233 R

CERCASI abile operaio scatolaio - Offerte fermo in posta Milano U. M. 207 M

CERCASI persona intelligente per vendere articoli correntissimi, buona retribuzione. Scrivere José Ross, rue Pairoliere 13 Nice (Francia). 206 V

**Diversi**

VENDESI 400 ettolitri circa Vino Colli Euganei, scelte qualità, prezzi da L. 30 in più. Rivolgersi Agenzia Castelletto, Torreglia. c 242

DOTTORE chimico, diplomati esteri, conoscenza perfetta francese, tedesco, inglese, desidera impiegarsi direttore oppure chimico stabilimento industriale, pretese mitissime. Scrivere H 287 R presso Haasenstain e Vogler, Roma. 228 R

CASA commissionaria di Zurigo domanda rappresentanze. Scrivere presso C 377 M Haasenstain - Vogler Milano. 203 M

**AL MASSIMO BUON MERCATO**  
NEI GRANDI MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE  
PADOVA - Via Saata Giuliana N. 1075 - PADOVA

**AVVISO**

La sottoscritta Ditta, incoraggiata dal buon esito avuto nella stagione estiva, offre per la STAGIONE INVERNALE

**Stoffe Cheviot, Inglesi e Nazionali**

a prezzi eccezionali da non temere concorrenza.  
Riceve inoltre Commissioni sopra misura per confezione Vestiti completi, Ulster, Mantelli per uomo e ragazzi.  
Nella lusinga di vedersi onorata come per lo passato, si sottoscrive

LA DITTA  
**ZOPPELLI & PEDROTTA**

H103P

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui venne preso parte

FABBRICA A VAPORE  
**DI FUNI METALLICHE E FUNI DI CANAPE**

DI  
**C. EBERHARD OECHSLIN**  
SCHAFFHAUSEN (SVIZZERA)

FUNI METALLICHE d'ogni dimensione e sistema per Trasmissioni, Trazioni, funicolari, Ponti, Miniere, Trasporti aerei di genere, costrutte col miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemer, filo di ferro svedese, filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di 1.ª qualità.

FUNI DI CANAPE per Trasmissioni, di Canape Manila, Svedese ed Italiana, eppure di Cotone. - Corde per Paranchi, Argani, Armature e Bastimenti, bianche incatramate e mezzo incatramate. - Corde di guarnizione per condutture d'acqua.

FUNI DI PIL DI RAME per Parafulmini o Trasmissioni elettriche di forza. - Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V

GRASSO DI ADESIONE PER FUNI METALLICHE E DI CANAPE

**HAASENSTEIN & VOGLER**  
UFFICIO INTERNAZIONALE DI PUBBLICITÀ

Concessionari esclusivi della pubblicità dell'

**INDICATORE UFFICIALE**

su tutte le Guide ed Orari Ufficiali editi dalla Casa POZZO

VIA SPIRITO SANTO, 982 - PADOVA - 982, VIA SPIRITO SANTO

FIRENZE	VENEZIA	TORINO	NAPOLI	ROMA	MILANO
Via Panzani, 2	Piazza S. Marco, 144	Via S. Teresa, 13	Str. S. Brigida, 39	Via delle Muratte	Corso V. E., 18

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

**ANTICA FONTE PEJO**

MEDAGLIA ALLE ESPOSIZIONI DI MILANO, FRANCOFORTE, TRIESTE, NIZZA, BRESCIA ED ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

La sottoscritta direzione si prega avvisare la spettabile clientela, che la mondiale ANTICA FONTE DI PEJO già diretta per circa 30 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della Ditta CHIOGNA-MORESCHINI di BRESCIA in forza dall'asta 27 Luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione Via Palazzo 2056. Onde poi non abbiano a succedere equivoci si avverte ancora, che la Ditta Borghetti esasperata per la perdita dell'Antica Fonte Pejo, ora tenta di smerciare l'acqua del così detto Fontanino (di berliste memoria e già diretto dal Signor Bellocari di Verona) sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla rinomata Antica Fonte Pejo, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO non solamente ACQUA PEJO, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomanata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.

LA DIREZIONE - CHIOGNA-MORESCHINI H187V